



Alerta! JLA

ANALISI DEL COMPITO (JLA)

DATA XXXXXX		NUOVO ■ REVISIONE	PAG. 1 DI 1
Reparto: Area 1	COMPITO: Manutenzione	ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): Pallinatura TK 1017 (tale JLA riprende le stesse prescrizioni già utilizzate in passato per i serbatoi, più interferenza con ditta Azienda 2)	
TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
Nome Cognome 1	A.S.S. Servizi Generali		
Nome Cognome 2	C C Azienda 1		
Nome Cognome 3	C C Azienda 2		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI/RACCOMANDATI			
☒ ELMETTO ☐ CINTURA / IMBRACATURA ☒ OCCHIALI DI SICUREZZA O VISIERA (occhiali a tenuta o occhiali di sicurezza + visiera) ☐ OCCHIALI ANTIACIDO	☐ SCHERMI FACCIALI ☒ PROTETTORI AURICOLARI (Cuffie Anti-Rumore per attività di pallinatura+tappi) ☒ SCARPE DI SICUREZZA ☒ GUANTI	☒ RILEVATORI GAS ☒ PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (Maschera a filtro per attività di pallinatura) ☐ SALVAGENTE ☐ ALTRO _____	
FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE	
Ingresso sul tetto del personale Azienda 1	Danneggiamento del cavo elettrico a 380 volt.	Controllare che il cavo di alimentazione della pallinatrice sia ancorato al corrimano del TK e utilizzare protezione anti taglio o abrasione dello stesso, mediante utilizzo di tubi in gomma o similari.	
Lavori interno e tetto Azienda 2	Interferenza con azienda 1	Coordinare le operazioni tra le due ditte, La ditta Azienda 2 lavorerà prevalentemente sulla zona del trincarino dove è in corso la sadatura della stessa. Per i lavori sul tetto coordinarsi tra le due ditte, Azienda 2 dovrà solo saldare l'ultima lamiera del tetto, in quella zona non dovrà accedere nessuno, l'area sarà delimitata mediante catene e staffe. Concludendo Azienda 1 e Azienda 2 con la JSA sono a conoscenza dell'attività e dei suoi rischi derivati per l'utilizzo della tensione 380V. E' prevista la presenza di un uomo al passo d'uomo per allertare il personale operante all'interno del serbatoio di eventuali segnali di allarme UTILIZZANDO TROMBA ACUSTICA, l'operatore sarà munito di radio che in caso di emergenza comunicherà con la sala Controllo La ditta Paresa è provvista di piano di recupero in caso di emergenza secondo dpr in vigore, come dall'allegato al contratto in essere con la Società.	
Esecuzione lavori con impiego di energia elettrica a 380 Volt all'interno del serbatoio Azienda 1	Folgorazione operatore	Messa a terra del generatore di corrente con cavo isolato Messa a terra equipotenziale di eventuali aspiratori Messa a terra della pallinatrice con cavo di sezione da 70 mm ² Interruttore differenziale magnetotermico generale 30 mA Cavi utilizzati per i collegamenti di potenza dovranno essere a doppio isolamento e dovranno essere fatti passare in tubi corrugati. Posizionamento del generatore nelle vicinanze del TK all'interno del bacino di contenimento evitando così lunghi tragitti di cavo in tensione a 380 V, tale utilizzo dovrà essere autorizzato con permesso specifico.	
Attività di pallinatura Azienda 1	Rilascio di scaglie o frammenti solidi causati dall'utilizzo della pallinatrice.	Utilizzo di DPI adatti a questa attività, in particolare occhiali a tenuta o visiera	

Castiglioni, Riccardo

To: Ciapparelli, Fabio; Breschi, Claudia; Portinari, Fabrizio; Grassi, Marco; Sala, Edoardo; Pesenti, Fabio; Falconelli, Walter; Frontini, Marco; Leotardi, Marco; Grassi, Marco; Besana, Daniela; Boasso, Silvio

Cc: Pezzullo, Serena; Castiglioni, Riccardo; 'Canever, Veronica (veronica.canever@exxonmobil.com)'; Buonerba, Giuseppe; Villa, Fabio; Novati, Diego; Ive, Massimo; Deceglie, Diego; Stanislao, Marcello

Subject: DUVRI: JLA di interferenza

E' in corso la revisione 2020 del DUVRI.

Le interferenza tra ditte che lavorano in SARPOM vengono di solito evitate (PdL redatti in tempi diversi) e/o gestite tramite opportuni indicazioni sui PdL.

Nel caso ciò non fosse possibile (tipico esempio 2 ditte che lavorano insieme nello stesso TK o ditte che lavorano in sovrapposizione), le attività verranno gestite tramite una JLA di interferenza.

In merito alle JLA di interferenza, riporto alcuni commenti / migliorie:

1. Il Team di analisi deve essere sempre composto da:
 - a. Funzionario Tecnico SARPOM
 - b. Capo Cantiere (o Capo Squadra delegato) ditta A
 - c. Capo Cantiere (o Capo Squadra delegato) ditta B
2. JLA deve essere rivista da:
 - a. Rappresentante SHE: uno tra Castiglioni/Pezzullo (o un loro delegato), come Logica / Quality Review della bontà della JLA
 - b. Da Supervisore del Funzionario Tecnico (o suo delegato), come Logica di gestione ed avallo della competenza dei redattori
3. Nelle fasi del compito occorre specificare:
 - a. Attività della ditta A che possono impattare B (e relative mitigazioni)
 - b. Attività della ditta B che possono impattare A (e relative mitigazioni)

Please circolate ai vostri collaboratori.

Saluti,

Roberto Scolari
SHE Mgr

SARPOM Trecate Refinery
Via Vigevano 43, 28069 San Martino di Trecate (NO), Italy
+ 39.0321.705.241 Tel
+ 39.0321.705.534 Fax
+ 39.348.731.2652 Mobile

Fabio Orsina

Safety Coordinator

SARPOM Trecate Refinery ,

Via Vigevano 43, 28069 San Martino di Trecate (NO), Italy

+ 39.0321.705.273 Tel

+ 39.0321.705.534 Fax



LPS

JLA

SARPOM

ANALISI DEL COMPITO (JOB LOSS ANALYSIS)

DATA	☒ NUOVA	PAG. 1 DI __
15/11/2018	☐ REVISIONE	

REPARTO: OM/B IMPIANTO: TK233		COMPITO/ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): RIPRISTINO VERNICIATURA SALDATURE ESTERNO TETTO TK233	
TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
PINTO Pierpaolo	Capo Cantiere Isolfin		
MALATACCA Francesco	Capo Squadra Isolfin		
PELAGATTI Marco	ASS SGE		
AIELLO Andrea / SERRA Alberto	Supervisor PARESA		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI			
☒ ELMETTO ☒ GUANTI _PER MECCANICI_____ ☒ SCARPE ☐ STIVALI DI SICUREZZA ☒ PROZIONE AURICOLARE ☒ SINGOLA ☐ DOPPIA	☒ OCCHIALI DI SICUREZZA ☒ OCCHIALI A TENUTA: ☐ GOGGLE ☒ SPOGGLE ☐ SCHERMI FACCIALI (Scafandro Sabbiatore) ☒ TUTA __ATEX + TYVEK MONOUSO__	☐ IMBRACATURA ☒ RILEVATORI GAS __4 GAS_____ ☒ PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE: __ABEKP2 per verniciatore_____ ☒ ALTRO _Ginocchiere_____ ☐ ALTRO _____	
Preparazione cantiere esterno all'area da verniciare.	Interferenza con operatori ditta Paresa.	Delimitare area ingresso del cantiere con nastro vedo. Concordare e controllare con operatori Paresa zona da trattare.	
Sabbatura e Verniciatura mantello TK1055 ISOLFIN	Accesso all'area	Assicurarsi di avere l'OK dal personale Paresa e F.T. Sarpom. Lavorare sempre in posizioni diametralmente opposti tra le ditte interferenti.	
	Inciampi	Verificare agibilità zona. Prestare attenzione alla presenza di ostacoli a terra.	
	Presenza polveri	Protezione per occhi con occhiali a tenuta anche per l'uomo alle manovre macchine. Protezione per le vie con MASCHERA PER POLVERI Protezione per le vie respiratorie il verniciatore con MASCHERA duetta ABEKP1	
	Tagli abrasioni Urti/aspirazione arti durante la pulizia.	Mantenere attenzione alla postura di lavoro ed utilizzare ginocchiere in caso di lavori che richiedono postura in ginocchio. Mantenere comportamento difensivo poiché l'area è angusta e con ostacoli ed il rischio d'interferire è persistente.	
	Rumore	Utilizzo tappi anti-rumore/cuffie	
	Malore o svenimenti	Predisporre l'operatore con cinture di sicurezza in caso di recupero. Uomo munito di Radio su canale 1 . In caso di emergenza avvisare la Falck a mezzo radio su canale 2.	

	Lavoro in quota	Rispettare tutte le procedure per i lavori in quota ed assicurarsi di tener chiuse le botole una volta superato il piano di lavoro
FIRMA DI CHI ESEGUE IL LAVORO PER CONDIVISIONE CONTENUTI	MANSIONE	COMMENTI

Punti da considerare quando si analizzano i rischi potenziali:

Condizioni ambientali – ci sono condizioni che possono essere rischiose per la sicurezza o la salute?

- Ci sono gas, vapori, nebbie, fumi o polveri nell'area?
- La ventilazione è adeguata ?
- Ci sono fonti di calore o freddo?
- Ci sono fonti di radiazioni?
- C'è illuminazione adeguata ?

Lesioni da contatto – esiste il pericolo di urti o comunque entrare in contatto con un oggetto e subire danni?

- Le persone o il loro abbigliamento possono entrare in contatto con, essere colpiti da, o intrappolati in parti in movimento delle apparecchiature?
- C'è il rischio di rimanere intrappolati fra due parti in movimento, come una puleggia e la cinghia?
- C'è abbastanza spazio per lavorare? C'è transito dei mezzi?
- C'è materiale che può colpire le persone?
- Le fonti d'energia sono controllate?
- I macchinari sono protetti?

Sforzi eccessivi – uno stiramento può essere causato da movimenti in cui si spinge, tira, solleva, piega, gira oppure da attività ripetitive?

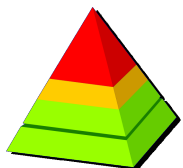
- La posizione di lavoro è corretta?
- Il lavoro richiede il sollevamento di un peso eccessivo?
- Il lavoro comporta sforzi ripetitivi?

Scivolare, inciampare e cadere – esiste la possibilità potenziale che si verifichino tali eventi?

- È possibile che ghiaccio, acqua, olio o altri materiali scivolosi si accumulino sulle superfici di calpestio?
- Il lavoro comporta il dover salire o scendere su vari livelli (scale, scale a pioli, piattaforme aeree)?
- L'area è libera da rifiuti o detriti?
- Esiste la possibilità di cadere ad un livello inferiore?

Altri comportamenti fondamentali per la sicurezza

- Sono disponibili i DPI adeguati?
- Sono disponibili gli attrezzi adatti al lavoro?
- Sono disponibili gli strumenti adatti di movimentazione/sollevamento delle attrezzature?
- Le comunicazioni fra gruppi di addetti sono adeguate a garantire la sicurezza?
- Le attrezzature critiche sono comprese nella manutenzione preventiva?



LPS

JLA

SARPOM

ANALISI DEL COMPITO (JOB LOSS ANALYSIS)

DATA	☒ NUOVA	PAG. 1 DI __
29/05/2018	☐ REVISIONE	

REPARTO: OM/B IMPIANTO: TK1004		COMPITO/ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): RIPRISTINO VERNICIATURA SALDATURE ESTERNO TETTO TK1004	
TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
PINTO Pierpaolo	Capo Cantiere Isolfin		
MALATACCA Francesco	Capo Squadra Isolfin		
PELAGATTI Marco	ASS SGE		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI			
☒ ELMETTO ☒ GUANTI _PER MECCANICI_____ ☒ SCARPE ☐ STIVALI DI SICUREZZA ☒ PROZIONE AURICOLARE ☒ SINGOLA ☒ DOPPIA	☒ OCCHIALI DI SICUREZZA ☒ OCCHIALI A TENUTA: ☐ GOGGLE ☒ SPOGGLE ☒ SCHERMI FACCIALI (Scafandro Sabbiatore) ☒ TUTA __ATEX + TYVEK MONOUSO__	☒ IMBRACATURA ☒ RILEVATORI GAS __4 GAS_____ ☒ PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE: __ABEKP1 per verniciatore_____ ☒ ALTRO _Ginocchiere_____ ☐ ALTRO _____	
Preparazione cantiere esterno all'area da verniciare.	Interferenza con operatori ditta Paresa.	Delimitare area ingresso del cantiere con nastro vedo. Concordare e controllare con operatori Paresa zona da trattare.	
Spazzolatura e Verniciatura zone e tetto TK1004 ISOLFIN	Accesso all'area	Assicurarsi di avere l'OK dal personale Paresa e F.T. Sarpom. Lavorare sempre in posizioni diametralmente opposti tra le ditte interferenti.	
	Inciampi	Verificare agibilità zona. Prestare attenzione alla presenza di ostacoli a terra.	
	Lavoro in Quota	Protezione con cinture di sicurezza e cordino di posizionamento agganciati a punto stabile e sicuro in caso di posizioni con sporgenza al vuoto.	
	Tagli abrasioni Urti arti durante la pulizia.	Mantenere comportamento difensivo poiché l'area è con ostacoli ed il rischio d'interferire è persistente.	
	Rumore	Utilizzo tappi anti-rumore/cuffie	
	Malore o svenimenti	Predisporre l'operatore con cinture di sicurezza in caso di recupero. Uomo munito di Radio su canale 1 . In caso di emergenza avvisare la Falck a mezzo radio su canale 2.	

FIRMA DI CHI ESEGUE IL LAVORO PER CONDIVISIONE CONTENUTI	MANSIONE	COMMENTI

Punti da considerare quando si analizzano i rischi potenziali:

Condizioni ambientali – ci sono condizioni che possono essere rischiose per la sicurezza o la salute?

- Ci sono gas, vapori, nebbie, fumi o polveri nell'area?
- La ventilazione è adeguata ?
- Ci sono fonti di calore o freddo?
- Ci sono fonti di radiazioni?
- C'è illuminazione adeguata ?

Lesioni da contatto – esiste il pericolo di urti o comunque entrare in contatto con un oggetto e subire danni?

- Le persone o il loro abbigliamento possono entrare in contatto con, essere colpiti da, o intrappolati in parti in movimento delle apparecchiature?
- C'è il rischio di rimanere intrappolati fra due parti in movimento, come una puleggia e la cinghia?
- C'è abbastanza spazio per lavorare? C'è transito dei mezzi?
- C'è materiale che può colpire le persone?
- Le fonti d'energia sono controllate?
- I macchinari sono protetti?

Sforzi eccessivi – uno stiramento può essere causato da movimenti in cui si spinge, tira, solleva, piega, gira oppure da attività ripetitive?

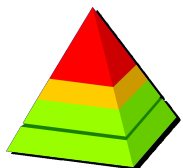
- La posizione di lavoro è corretta?
- Il lavoro richiede il sollevamento di un peso eccessivo?
- Il lavoro comporta sforzi ripetitivi?

Scivolare, inciampare e cadere – esiste la possibilità potenziale che si verifichino tali eventi?

- È possibile che ghiaccio, acqua, olio o altri materiali scivolosi si accumulino sulle superfici di calpestio?
- Il lavoro comporta il dover salire o scendere su vari livelli (scale, scale a pioli, piattaforme aeree)?
- L'area è libera da rifiuti o detriti?
- Esiste la possibilità di cadere ad un livello inferiore?

Altri comportamenti fondamentali per la sicurezza

- Sono disponibili i DPI adeguati?
- Sono disponibili gli attrezzi adatti al lavoro?
- Sono disponibili gli strumenti adatti di movimentazione/sollevamento delle attrezzature?
- Le comunicazioni fra gruppi di addetti sono adeguate a garantire la sicurezza?
- Le attrezzature critiche sono comprese nella manutenzione preventiva?

**LPS****JLA****SARPOM****ANALISI DEL COMPITO (JOB LOSS ANALYSIS)**

DATA 22/06/2018	☒ NUOVA ☐ REVISIONE	PAG. 1 DI __
---------------------------	---	---------------------

REPARTO: : BL OM/B IMPIANTO: TK 233		COMPITO/ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): SABBIAATURA Trincarino esterno e zona taglio portina TK233.	
TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
Pinto	Capo Cantiere Isolfin		
Pelagatti M	ASS SGE		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI			
☒ ELMETTO ☒ GUANTI ____per meccanici_____ ☒ SCARPE ☐ STIVALI DI SICUREZZA ☒ PROZIONE AURICOLARE ☒ SINGOLA ☒ DOPPIA	☒ OCCHIALI DI SICUREZZA ☒ OCCHIALI A TENUTA: ☐ GOGGLE ☒ SPOGGLE ☐ SCHERMI FACCIALI ☒ TUTA _ATEX + TYVEK _____	☒ IMBRACATURA ☒ RILEVATORI GAS _ O2, LEL, H2S, CO ____ ☒ PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE: __Scafandro sabbiatore – Uomo manovre macchine Mascherino polveri FPP1 ☒ ALTRO __Gilet alta visibilità_____ ☐ ALTRO _____	
FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE	
Preparazione cantiere esterno all'area da verniciare.	Malfunzionamento attrezzature di verniciatura, dispersione di vernici nell'area circostante.	Delimitare area ingresso del serbatoio e stazione attrezzature per sabbiaatura con nastro vedo / paletti e catene segnaletiche. Controllo attrezzature per Sabbiaatura.	
Sabbiaatura esterna trincarino Serbatoio ISOLFIN	Attività sabbiaatura	Assicurarsi di avere l'OK dal personale di reparto. Verificare i livelli di esplosività ed il corretto funzionamento dell'esplosivometro. Vietare l'accesso all'area di lavoro delimitando con nastro vedo e/o altro	
	Inciampi	Prestare attenzione alla presenza di manichette ed ostacoli a terra.	
	Presenza polveri	Utilizzare tutti i DPI previsti per il sabbiatore (scafandro) e per le vedette. Protezione per occhi con occhiali a tenuta anche per l'uomo alle manovre macchine. Protezione per le vie respiratorie per l'uomo alle manovre macchine MASCHERA PER POLVERI	
	Rumore	Utilizzo tappi anti-rumore/cuffie	
	Malore o svenimenti	Uomo alle manovre macchine munito di Radio su canale 4 e in caso di emergenza avvisare la Falck a mezzo radio su canale 2.	

Pulizia materiale di risulta	Tagli abrasioni Urti arti durante la pulizia.	Mantenere comportamento difensivo anche se l'area è vasta ma il rischio d'interferire con la spingarda esiste ugualmente. Maneggiare con cura le attrezzature durante la pulizia e prestare attenzione ad eventuali urti ed inciampi nei camminamenti.
La ditta di avvalerà , della Falk, per il piano di recupero in caso di emergenza all'interno dell'apparecchiatura come previsto dal DPR 177		
FIRMA DI CHI ESEGUE IL LAVORO PER CONDIVISIONE CONTENUTI	MANSIONE	COMMENTI

Punti da considerare quando si analizzano i rischi potenziali:

Condizioni ambientali – ci sono condizioni che possono essere rischiose per la sicurezza o la salute?

- Ci sono gas, vapori, nebbie, fumi o polveri nell'area?
- La ventilazione è adeguata ?
- Ci sono fonti di calore o freddo?
- Ci sono fonti di radiazioni?
- C'è illuminazione adeguata ?

Lesioni da contatto – esiste il pericolo di urti o comunque entrare in contatto con un oggetto e subire danni?

- Le persone o il loro abbigliamento possono entrare in contatto con, essere colpiti da, o intrappolati in parti in movimento delle apparecchiature?
- C'è il rischio di rimanere intrappolati fra due parti in movimento, come una puleggia e la cinghia?
- C'è abbastanza spazio per lavorare? C'è transito dei mezzi?
- C'è materiale che può colpire le persone?
- Le fonti d'energia sono controllate?
- I macchinari sono protetti?

Sforzi eccessivi – uno stiramento può essere causato da movimenti in cui si spinge, tira, solleva, piega, gira oppure da attività ripetitive?

- La posizione di lavoro è corretta?
- Il lavoro richiede il sollevamento di un peso eccessivo?
- Il lavoro comporta sforzi ripetitivi?

Scivolare, inciampare e cadere – esiste la possibilità potenziale che si verifichino tali eventi?

- È possibile che ghiaccio, acqua, olio o altri materiali scivolosi si accumulino sulle superfici di calpestio?
- Il lavoro comporta il dover salire o scendere su vari livelli (scale, scale a pioli, piattaforme aeree)?
- L'area è libera da rifiuti o detriti?
- Esiste la possibilità di cadere ad un livello inferiore?

Altri comportamenti fondamentali per la sicurezza

- Sono disponibili i DPI adeguati?
- Sono disponibili gli attrezzi adatti al lavoro?
- Sono disponibili gli strumenti adatti di movimentazione/solevamento delle attrezzature?
- Le comunicazioni fra gruppi di addetti sono adeguate a garantire la sicurezza?
- Le attrezzature critiche sono comprese nella manutenzione preventiva?



LPS

JLA

SARPOM

ANALISI DEL COMPITO (JOB LOSS ANALYSIS)

DATA 09/02/21	☒ NUOVA ☐ REVISIONE	PAG. 1 DI 3
------------------	---	-------------

REPARTO: OM&B IMPIANTO: TK-2266 (Grezzo)		COMPITO/ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): Sostituzione Tenuta Secondaria TK-2266 con serbatoio in servizio	
TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
Carlo Bonaccorso	PCL OM&B	Fabio Villa	BTL Offsite
Mauro Spampati	CdS OM&B in giornata	Riccardo Castiglioni	Safety Coordinator
Paolo Melani	Assistente Manutenzione Area 3		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI			
☒ ELMETTO ☒ GUANTI _____ ☒ SCARPE ☐ STIVALI DI SICUREZZA ☐ PROTEZIONE AURICOLARE ☐ SINGOLA ☐ DOPPIA	☒ OCCHIALI DI SICUREZZA ☐ OCCHIALI A TENUTA: ☐ GOGGLE ☐ SPOGGLE ☐ SCHERMI FACCIALI ☐ TUTA _____	☐ IMBRACATURA ☒ RILEVATORI GAS _Multigas_____ ☒ PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE: _MASCHERE PROTETTIVE CON FILTRO A2 P3 ☒ MINIFILTRO _H2S_____ ☐ ALTRO _____ ☐ ALTRO _____	
FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE	
Consegna TK a PARESA per sostituzione tenuta secondaria con TK in servizio	Tetto TK non al Max Operativo → Difficoltà accesso e minore ventilazione naturale	- TK da consegnare al Max Operativo - Far eseguire analisi respirabilità/LEL/H2S prima dell'accesso sul tetto da parte di PARESA.	
	- Tetto TK in movimento durante i lavori - Difficoltà di fuga in caso di emergenza	- Applicare Piano di Isolamento (LOTO e spinzatura valvole mandata e aspirazione, mixer bloccati su STOP su palina locale). - ASC OM&B avvisa PARESA via radio per interruzione dei lavori ed immediata evacuazione dal tetto in caso di: - Variazione Livello TK >25mm - Allarme inclinometro tetto TK - Allarmi incendio serbatoi limitrofi. - Mantenere la pervietà della via di fuga (scala di accesso al tetto) - Inizio lavori PARESA nella parte diametralmente opposta alla scala per poi avvicinarsi alla stessa.	

[illegible]

Punti da considerare quando si analizzano i rischi potenziali:

Condizioni ambientali – ci sono condizioni che possono essere rischiose per la sicurezza o la salute?

- Ci sono gas, vapori, nebbie, fumi o polveri nell'area?
- La ventilazione è adeguata ?
- Ci sono fonti di calore o freddo?
- Ci sono fonti di radiazioni?
- C'è illuminazione adeguata ?

Lesioni da contatto – esiste il pericolo di urti o comunque entrare in contatto con un oggetto e subire danni?

- Le persone o il loro abbigliamento possono entrare in contatto con, essere colpiti da, o intrappolati in parti in movimento delle apparecchiature?
- C'è il rischio di rimanere intrappolati fra due parti in movimento, come una puleggia e la cinghia?
- C'è abbastanza spazio per lavorare? C'è transito dei mezzi?
- C'è materiale che può colpire le persone?
- Le fonti d'energia sono controllate?
- I macchinari sono protetti?

Sforzi eccessivi – uno stiramento può essere causato da movimenti in cui si spinge, tira, solleva, piega, gira oppure da attività ripetitive?

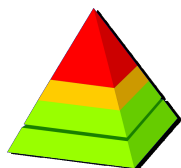
- La posizione di lavoro è corretta?
- Il lavoro richiede il sollevamento di un peso eccessivo?
- Il lavoro comporta sforzi ripetitivi?

Scivolare, inciampare e cadere – esiste la possibilità potenziale che si verifichino tali eventi?

- È possibile che ghiaccio, acqua, olio o altri materiali scivolosi si accumulino sulle superfici di calpestio?
- Il lavoro comporta il dover salire o scendere su vari livelli (scale, scale a pioli, piattaforme aeree)?
- L'area è libera da rifiuti o detriti?
- Esiste la possibilità di cadere ad un livello inferiore?

Altri comportamenti fondamentali per la sicurezza

- Sono disponibili i DPI adeguati?
- Sono disponibili gli attrezzi adatti al lavoro?
- Sono disponibili gli strumenti adatti di movimentazione/sollevamento delle attrezzature?
- Le comunicazioni fra gruppi di addetti sono adeguate a garantire la sicurezza?
- Le attrezzature critiche sono comprese nella manutenzione preventiva?



Termisol[®]
Termica

Alerta! JLA

ANALISI DEL COMPITO (JLA)

DATA: 16/06/2022

☒ NUOVO

PAG. 1 DI 2

☐ REVISIONE

REPARTO: OMB IMPIANTO: OMB	COMPITO: Scoibentazione tetto TK-215 + CND	ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): Rimozione lamiera e materiale coibente tetto TK-215 e rilievo spessori	
TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	CONDIVISO:	MANSIONE
CHIRIGONI GRAZIANO	C.C. – TERMISOL TERMICA	BUZZONI DANIELE	C.C. – BYTEST/TUV
TENCONI PAOLO	A.S. – TERMISOL TERMICA	BERTARELLO ALESSIO	ASPP – BYTEST/TUV
PRUTEAN SERGHEI	A.L. – TERMISOL TERMICA	SANNA ALESSANDRO	SARPOM PROJECT ENGINEER
		CASTIGLIONI RICCARDO	SARPOM SAFETY COORDINATOR
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI/RACCOMANDATI			
☒ ELMETTO ☒ IMBRACATURA CON DOPPIO RETRATTILE E DISSIPATORE DI ENERGIA ☒ OCCHIALI DI SICUREZZA (possibilità di utilizzo di lenti oscurate)		☒ PROTETTORI AURICOLARI ☒ SCARPE DI SICUREZZA ☒ GUANTI	☒ RILEVATORI MULTIGAS (H2S ed Esplosivometro) ☒ MASCHERA FFP3 (Per scoibentare) ☒ OCCHIALI A TENUTA (Per scoibentare)
FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE	
1 Operazioni in quota	1.1 Istituzione delle linee vita	1.1.1 Per lo svolgimento in sicurezza dei lavori in quota saranno installate linee vita "CAMP Temporary Lifeline" le quali permettono un'estensione massima di 18m senza l'ausilio di ancoraggi intermedi. 1.1.2 Le operazioni di installazione e messa in tiro delle linee vita avverranno agganciandole al primo punto di ancoraggio per poi e elevarle dalla struttura del ponteggio con l'ausilio di un cordino 1.1.3 Le linee vita verranno ancorate, usando il sistema moschettone-fettuccia compreso nel KIT, alla struttura di ponteggio precedentemente realizzata. I punti di ancoraggio delle linee vita potranno variare durante il corso dei lavori per favorire lo svolgimento delle attività e le condizioni di sicurezza	
	1.2 Rischio caduta persone dall'alto	1.2.1 Utilizzare le linee vita appositamente installate o agganciarsi alla struttura del ponteggio per lo svolgimento dei lavori in quota sul tetto del TK 1.2.2 Assicurarsi che non vi siano mai più di due persone agganciate alle linee vita 1.2.3 Utilizzare sempre i DPI anticaduta quando si staziona in prossimità dei parapetti o su scale anche se provvisti di protezioni collettive	
	1.3 Rischio caduta di materiale dall'alto	1.3.1 Assicurare tutti gli strumenti e altri oggetti sfusi per evitare cadute degli stessi a terra con rischio danni a persone e cose	
	1.4 Caduta dall'alto per cedimento del piano	1.4.1 Il personale opererà indossando l'imbragatura personale in dotazione e agganciandosi alla struttura del ponteggio o alle linee vita precedentemente installate. Mai sganciarsi dalla struttura di ponteggio o dalla linea vita prima di essersi assicurati ad altro punto degli stessi 1.4.2 Come ulteriore misura di sicurezza sulle aree del tetto che devono essere calpestate dovranno essere disposte reti elettrosaldate (in numero adeguato) opportunamente agganciate con dei moschettoni per evitare spostamenti, al fine di distribuire il peso degli operatori	

2 Preparazione del piano di calpestio/Movimentazione delle reti elettrosaldate	2.1 Cadute materiali dall'alto, tagli abrasioni	2.1.1 Prestare massima attenzione durante la movimentazione delle reti di protezione e loro manipolazione durante il sollevamento, delimitare area sottostante
3 Rimozione lamiere di copertura	3.1 Rischio caduta di materiale dall'alto	3.1.1 Non gettare materiale dall'alto, maneggiare le lamiere con attenzione in modo da evitare l' "EFFETTO VELA"
	3.2 Rischio presenza atmosfera pericolosa	3.2.1 Utilizzo del rilevatore Multigas durante l'uso dell'avvitatore a batteria
	3.3 Rischio dovuto a condizioni atmosferiche avverse	3.3.1 Interrompere i lavori in caso di forte vento o pioggia battente
4 Scoibentazione	4.1 Caduta di materiale dall'alto	4.1.1 Il materiale rimosso verrà spostato sempre muovendosi sulla rete elettrosaldata verso il mantello e posizionato sul ponteggio per il successivo abbassamento a terra 4.2.2 Verificare sempre prima di iniziare la movimentazione del materiale che l'area di lavoro ai piedi del serbatoio sia opportunamente delimitata
	4.2 Fibre/polveri	4.2.1 Utilizzo di maschera FFP3 4.2.2 Utilizzo di occhiali a tenuta
	4.3 Rischio abbagliamento prodotto dal riflesso sulle lamiere	4.3.1 Considerato che il progredire delle attività genererà una grossa superficie riflettente e che lo spazio di lavoro è molto aperto in caso di necessità potranno essere utilizzati occhiali di sicurezza con lenti oscurate
5 Rilievi spessimetrici	5.1 Prevenzione	5.1.1 Utilizzare correttamente tutti i DPI richiesti dal PdL. 5.1.2 Assumere sempre atteggiamento difensivo durante l'ispezione.
	5.2 Difficoltà di movimento	5.2.1 Rispettare quanto affermato nel punto "1 Operazioni in quota" e muoversi con cautela. 5.2.2 Recarsi alle aree soggette al controllo trasportando l'attrezzatura all'interno di uno zaino.
6 Interferenze	5.1 Presenza contemporanea di personale appartenente a ditte differenti nell'area di lavoro	5.1.1 Non sono previste altre attività interferenti all'interno dell'area di lavoro. Se la situazione cambiasse in corso d'opera e non fosse gestibili dalla prima chiave interrompere le attività ed avvisare il personale di supervisione Termisol Termica o Bytest durante le attività dei relativi operatori 5.1.2 Gli operatori Bytest potranno accedere all'area di lavoro solo una volta terminate le attività degli operatori Termisol Termica
	5.2 Presenza di attività presso il TK-214 da parte di ditte terze	5.2.2 Il rischio interferenza dovuto alle eventuali attività in corso presso il TK-214 (limitrofo al TK-215) dovrà essere mitigato da una corretta delimitazione dell'area di lavoro e da un'adeguata comunicazione col personale operante nell'area adiacente
7 Affaticamento	7.1 Temperatura prodotto interno serbatoio > 120 °C	7.1.1 La temperatura del serbatoio e ambientale potrebbe affaticare eccessivamente gli addetti ai lavori di tutte le ditte presenti, si consigliano pause e massima attenzione.

OPERATORI TERMISOL TERMICA

Data	Cognome e nome	Firma	Cognome Nome	Firma	Cognome Nome	Firma	Cognome Nome	Firma

OPERATORI BYTEST

Data	Cognome e nome	Firma	Cognome Nome	Firma	Cognome Nome	Firma	Cognome Nome	Firma

Punti da considerare quando si analizzano i rischi potenziali:

Condizioni ambientali – ci sono condizioni che possono essere rischiose per la sicurezza o la salute?

- Ci sono gas, vapori, nebbie, fumi o polveri nell'area?
- La ventilazione è adeguata ?
- Ci sono fonti di calore o freddo?
- Ci sono fonti di radiazioni?
- C'è illuminazione adeguata ?

Lesioni da contatto – esiste il pericolo di urti o comunque entrare in contatto con un oggetto e subire danni?

- Le persone o il loro abbigliamento possono entrare in contatto con, essere colpiti da, o intrappolati in parti in movimento delle apparecchiature?
- C'è il rischio di rimanere intrappolati fra due parti in movimento, come una puleggia e la cinghia?
- C'è abbastanza spazio per lavorare? C'è transito dei mezzi?
- C'è materiale che può colpire le persone?
- Le fonti d'energia sono controllate?
- I macchinari sono protetti?

Sforzi eccessivi – uno stiramento può essere causato da movimenti in cui si spinge, tira, solleva, piega, gira oppure da attività ripetitive?

- La posizione di lavoro è corretta?
- Il lavoro richiede il sollevamento di un peso eccessivo?
- Il lavoro comporta sforzi ripetitivi?

Scivolare, inciampare e cadere – esiste la possibilità potenziale che si verifichino tali eventi?

- È possibile che ghiaccio, acqua, olio o altri materiali scivolosi si accumulino sulle superfici di calpestio?
- Il lavoro comporta il dover salire o scendere su vari livelli (scale, scale a pioli, piattaforme aeree)?
- L'area è libera da rifiuti o detriti?
- Esiste la possibilità di cadere ad un livello inferiore?

Altri comportamenti fondamentali per la sicurezza

- Sono disponibili i DPI adeguati?
- Sono disponibili gli attrezzi adatti al lavoro?
- Sono disponibili gli strumenti adatti di movimentazione/solevamento delle attrezzature?
- Le comunicazioni fra gruppi di addetti sono adeguate a garantire la sicurezza?
- Le attrezzature critiche sono comprese nella manutenzione preventiva?



ANALISI DEL COMPITO (JLA)

DATA: 27/10/2020

☐ NUOVO
☒ REVISIONE

PAG. 1 DI 1

Reparto: Conversion	Impianto: POLY-Colonna 24-C-3	ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): Lavori meccanici ed elettrostrumentali sulla colonna 24C3	
TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
<i>Francesco Lopes</i>	<i>HSEQ Cestaro Rossi</i>	<i>Fabio Orsina</i>	Safety Coord.
<i>Vincenzo Curreri</i>	<i>F.T. SB Setec</i>		
<i>Mario Oreste</i>	<i>F.T. SB Setec</i>		
<i>Tomasi Orazio</i>	<i>ASPP DEMONT</i>		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI/RACCOMANDATI			
☒ Riferimento ai singoli PDL per imprese			
*** ATTENZIONE MISURE PREVENTIVE COVID-19 *** ATTIVITA' DA SVOLGERE NECESSARIAMENTE A MENO DI 1 METRO DI DISTANZA TRA I COLLABORATORI. UTILIZZO TASSATIVO DELLE MASCHERINE ANTI-COVID DURANTE L'INTERA ATTIVITA'.			
1. Comunicazione tra ditte operanti in Colonna tramite Tool Box (Cestaro Rossi e Demont) prima di iniziare i lavori gestito da Funzionari Tecnici SB-SETEC	1.1. Attività impresa e Interferenze (vedi punto 2)	1.1.1. Stabilire chi opera e dove, per evitare interferenze su più livelli della Colonna 1.1.2. E' obbligatorio lavorare su porzioni opposte della Colonna 1.1.3. Eventualmente (dove sia possibile) delimitare la zona per evitare che qualcuno invada l'area di lavoro altrui. 1.1.4 Avvisare i lavoratori prima di utilizzare zona comune (scala accesso Colonna) 1.1.5. Le eventuali interferenze tra le Società coinvolte saranno gestite al momento dai Funzionari Tecnici di SB-SETEC	
<u>2. Attività interferenti</u> <u>Attività Cestaro Rossi</u> Area interessata Nord/Nord-Est della colonna 24C3. Attività svolte a quota zero e in altezza non oltre la metà della colonna. - Rilocazione Trasmettitore di pressione differenziale - Rilocazione corpo illuminante - Smantellamento Termocoppie fuori servizio	2.1. Caduta di oggetti dall'alto 2.2. Caduta di lapilli di saldatura Demont dalla cima della colonna. 2.4. Caduta del carico sospeso durante l'eventuale sollevamento dei golfari da parte di Demont	2.1.1. Delimitazione area sottostante della colonna interessata dalla linea di fuoco di un eventuale caduta di oggetti dall'alto. Utilizzare contenitori per minuteria. Installazione di telo ignifugo per saldatura per mitigare la caduta, oltre i lapilli del punto 2.2, di oggetti dall'alto. Utilizzare contenitori per minuteria. Assicurare l'attrezzatura per evitarne la caduta. Supervisione dell'area da parte di FT/Preposti per ovviare passaggi non autorizzati o non addetti ai lavori 2.2.1. Installazione di telo ignifugo per saldatura per mitigare la caduta di lapilli di saldatura. 2.4.1. Delimitazione e supervisione dell'area da parte di FT/Preposti per ovviare passaggi non autorizzati o non addetti ai lavori Comunicazione tra le ditte prima di iniziare il sollevamento, quindi abbandonare l'area fino al suo completamento. Avviso acustico da parte del gruista	
<u>Attività Demont</u> - Eventuale Sollevamento, posizionamento, saldatura golfari di testa colonna (piano di lavoro vicino alla T.L. di testa colonna) - Alleggerimento e apertura P.U. esterni (piano di lavoro alle quote dei P.U.) - Rimozione vent testa colonna			

Firme per presa Visione ed accettazione JLA	
Nome Leggibile	Firma

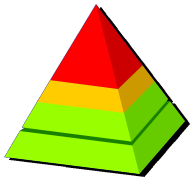
Meeting pre-ingresso per attività in Spazi Confinati			
B.T.: Quiliano (SV)	IMPIANTO: TK 2003		DATA: 18/06/2019
Attrezzatura:	TETTO TK 2003		
Attività da svolgere: Pulizia tetto/diga schiuma			
Personale presente:			
Scaramelli A. (Sitie)	Facchini Raffaele (SGS - HSE)		
Lisanti G. (VICO - CC)	Bernat A. (SARPOM)		
Job Loss Analysis X	Procedura di F.S. X	Piano di Recupero X	☐
- Scenario dello Spazio Confinato (es. disegni costruttivi interni ed esterni dell'attrezzatura) Tetto TK; Accesso dalla scala ingresso interno bacino e scala serbatoio. L'accesso al tetto del TK avverrà dalla scala-binario da punto di campionamento; Livello tetto Max Operativo - Procedura di fuori servizio e metodo di bonifica dell'attrezzatura: N/A TK in servizio - Piano di isolamento e ciecatatura N/A Verificare livello fermo e valvole automatiche chiuse - Schede di sicurezza dei prodotti precedentemente contenuti Condivisione scheda di sicurezza greggio – SDS a disposizione in sala controllo - Potenziati rischi specifici associati all'attrezzatura (es. presenza di rivestimenti interni, presenza piroforici, contaminanti, ecc) Possibile presenza di residui di paraffina di HC – verificare presenza di esplosività tramite rilievo ambientale da effettuarsi prima dell'esecuzione dell'attività da parte SARPOM. - Potenziati rischi associati alle attività specifiche da svolgere all'interno dello Spazio Confinato (es. attività di sabbiatura, lavori a caldo, utilizzo di prodotti potenzialmente pericolosi, ecc.); Valutazione dei rischi effettuata tramite JLA condivisa in fase di riunione; la stessa sarà condivisa e firmata dal personale operante. - Identificazione dei potenziali scenari di interferenza Nessuna interferenza prevista. Opereranno ditta Vico e ditta Sitie in orari differenti. - Potenziati fonti di innesco, includendo l'elettricità statica, ed il loro controllo Uso di attrezzi antiscintilla - Analisi da effettuare in relazione alla tipologia di contaminanti contenuti e definizione degli analizzatori necessari in base agli scenari di rischio individuati; Prova di abitabilità da effettuare prima dell'ingresso e comunque al massimo un'ora prima dell'esecuzione dell'attività lavorativa. - Definizione dei dispositivi di protezione Individuale (DPI) particolari (es. autorespiratori, maschere a filtro, ecc.); Come da JLA - Utilizzo sicuro di attrezzature potenzialmente pericolose come motori elettrici, motori benzina o diesel, unità di recupero vapori ecc. N/A - Piano di ventilazione dello Spazio Confinato N/A - Piano di emergenza specifico, comprensivo dell'eventuale utilizzo di attrezzature di lavoro non previste a tal fine (es. gru o similari) Come definito all'interno della JLA.			

Rev. 0 - Gennaio 2017

Effettuato un sopralluogo nell'area circostante l'attrezzatura interessata, da parte dei suddetti partecipanti.

Il Process Leader:





Alerta! JLA

ANALISI DEL COMPITO (JLA) Vico s.r.l.

DATA	09/03/2020	☐ NUOVO ☒ REVISIONE 11	PAG. 1 DI 2
------	------------	--	-------------

Reparto: SARPOM Deposito di Quiliano	COMPITO: Manutenzioni	ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): Pulizia diga schiuma e tetti serbatoi Tk al massimo livello operativo tk4	
TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
Lisanti G.	C.C.		
Maruca V.	Op.spec.		

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI/RACCOMANDATI

☒ ELMETTO	☒ RILEVATORE MULTIGAS	☒ RILEVATORI H2S
☒ IMBRACATURA	☐ PROTETTORI AURICOLARI	☒ PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE
☒ OCCHIALI DI SICUREZZA	☒ SCARPE DI SICUREZZA	☒ INDUMENTI ATEX
☐ OCCHIALI ANTIACIDO	☒ GUANTI	☒ TROMBA E RADIO

FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE
Verifica corretta condizione dello stato di esercizio del serbatoio	Movimentazione del tetto non prevista	Corretta comunicazione tra appaltatori e personale deposito. Compilazione dei Permessi di lavoro. Verifica operatività Tk: valvole di radice chiuse e livello a massimo operativo. Riportare sul PDL h2s presente nel/nei grezzi contenuti. Definire l'uomo al passo d'uomo dotato di gilet ad alta visibilità, radio e di tromba, che nel caso di eventuale emergenza comunicherà con il capoturno descrivendo l'accaduto, il quale a sua volta allenterà il 112. Prima dell'accesso al tetto del serbatoio lasciare all'uomo al passo d'uomo, i badge nominativi.
Salita sul serbatoio tramite scala tetto galleggiante	Cadute, Inciampi, Perdita di equilibrio Presenza di vapori/odori Affaticamento	Utilizzare il corrimano Evitare di avere entrambi le mani occupate (una mano sempre libera). Muoversi con cautela, mantenendosi nella parte centrale del camminamento sul binario Gli ultimi 3 gradini dal binario scala alla vela del tetto sono sprovvisti di corrimano: effettuare LPSA prima di scendere i gradini, verificando stato gradini, presenza acqua/gelo, etc...) Dotazione DPI quali maschere filtranti ABEK1 da utilizzare in caso di odori da tenere nelle vicinanze per poterla eventualmente indossare in pochi secondi. Eseguire il lavoro sopravento (controllo preventivo della direzione del vento tramite osservazione della manica a vento posta su torre faro - area manifold). Utilizzo rilevatore Multigas per personale lavorante nello spazio confinato Valutare le condizioni climatiche e/o di umidità. Eventualmente attuare pause più frequenti

Salita sul cassone	Cadute, Inciampi, Scivolamenti	Evitare di avere entrambi le mani occupate. Muoversi con cautela visto che il cassone è alto circa 50cm, Verificare che il piano di appoggio dei piedi sia libero e pulito da acqua/HCl, attrezzi, etc...)
Pulizia/raschiatura serbatoio e diga schiuma	Perdita di equilibrio, scivolamenti Inneschi Presenza di vapori/Odori Affaticamento Interferenze tra lavorazioni con altre ditte.	Nei Tk, soprattutto d'estate, la parte di cassone adiacente la diga può essere sporca di HCl, i quali, vista la temperatura calda, possono essere scivolosi; prestare maggior attenzione su dove si appoggiano i piedi durante questa fase Valutare la stesura di materiale assorbente prima di iniziare l'attività La raschiatura del serbatoio deve essere svolta con attrezzature antiscintilla (in dotazione) e con entrambe i piedi appoggiati e quindi in condizione di massimo equilibrio. Utilizzare indumenti ATEX. Dotazione DPI quali maschere filtranti ABEK1 da utilizzare in caso di odori. Valutare di cambiare la posizione di lavoro lungo la diga schiuma, in modo che le correnti d'aria aiutino il ricambio di aria. Assicurarsi delle condizioni fisiche del personale – assicurarsi che vi siano le condizioni meteo idonee allo scopo (ad es. alta percentuale di umidità, temperature elevate etc) Assicurarsi di effettuare pause opportune in caso di clima rigido (molto freddo o molto caldo. Procedurizzare tempi di attività in concerto con RSPP per allineamento alla valutazione dei rischi (si stima tempo di operatività non superiore a 1h 45 min) Presente sul tetto la ditta Sitie che lavorerà staticamente intorno all'altissimo livello indipendente; il personale Vico dovrà obbligatoriamente mantenerne una distanza minima di mt. 10
Discesa dal cassone e salita sulla scala del tetto	Vedere i punti precedenti	Vedere i punti precedenti

Lavoratore	Data	Firma

Punti da considerare quando si analizzano i rischi potenziali:

Condizioni ambientali – ci sono condizioni che possono essere rischiose per la sicurezza o la salute?

- Ci sono gas, vapori, nebbie, fumi o polveri nell'area?
- La ventilazione è adeguata ?
- Ci sono fonti di calore o freddo?
- Ci sono fonti di radiazioni?
- C'è illuminazione adeguata ?

Lesioni da contatto – esiste il pericolo di urti o comunque entrare in contatto con un oggetto e subire danni?

- Le persone o il loro abbigliamento possono entrare in contatto con, essere colpiti da, o intrappolati in parti in movimento delle apparecchiature?
- C'è il rischio di rimanere intrappolati fra due parti in movimento, come una puleggia e la cinghia?
- C'è abbastanza spazio per lavorare? C'è transito dei mezzi?
- C'è materiale che può colpire le persone?
- Le fonti d'energia sono controllate?
- I macchinari sono protetti?

Sforzi eccessivi – uno stiramento può essere causato da movimenti in cui si spinge, tira, solleva, piega, gira oppure da attività ripetitive?

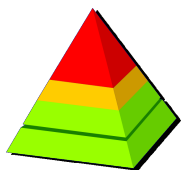
- La posizione di lavoro è corretta?
- Il lavoro richiede il sollevamento di un peso eccessivo?
- Il lavoro comporta sforzi ripetitivi?

Scivolare, inciampare e cadere – esiste la possibilità potenziale che si verifichino tali eventi?

- È possibile che ghiaccio, acqua, olio o altri materiali scivolosi si accumulino sulle superfici di calpestio?
- Il lavoro comporta il dover salire o scendere su vari livelli (scale, scale a pioli, piattaforme aeree)?
- L'area è libera da rifiuti o detriti?
- Esiste la possibilità di cadere ad un livello inferiore?

Altri comportamenti fondamentali per la sicurezza

- Sono disponibili i DPI adeguati?
- Sono disponibili gli attrezzi adatti al lavoro?
- Sono disponibili gli strumenti adatti di movimentazione/sollevamento delle attrezzature?
- Le comunicazioni fra gruppi di addetti sono adeguate a garantire la sicurezza?
- Le attrezzature critiche sono comprese nella manutenzione preventiva?



LPS

JLA

SARPOM

ANALISI DEL COMPITO (JOB LOSS ANALYSIS)

DATA Settembre 2017	X NUOVA ☐ REVISIONE	PAG. 1 DI 4
----------------------------------	--	--------------------

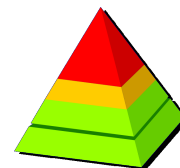
REPARTO: CONVERSION IMPIANTO: VPS		COMPITO/ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): DECOKING F660 A CURA DITTA A.HAK	
TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
A. Mevissen	Project Coordinator A.Hak	R. Castiglioni	PL Conversion
		M. Riva	CdS Conversion
		P.L. Berra	CTT
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI			
☒ ELMETTO ☒ GUANTI _____ ☒ SCARPE ☐ STIVALI DI SICUREZZA ☒ PROTEZIONE AURICOLARE ☐ SINGOLA ☒ DOPPIA		☐ OCCHIALI DI SICUREZZA ☒ OCCHIALI A TENUTA: ☐ GOGGLE ☒ SPOGGLE ☐ SCHERMI FACCIALI ☐ TUTA _____	
		☐ IMBRACATURA ☒ RILEVATORI GAS _____ ☐ PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE: MINIFILTRO _____ ☐ ALTRO _____ ☐ ALTRO _____	
FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE	
Posizionamento dell'unità mobile	Urti, colpi, impatti, compressioni	Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale standard Formazione, informazione ed addestramento	
	Investimento	Segregazione area di cantiere con idonea segnaletica Utilizzare i percorsi dedicati Seguire codice della strada Rispettare velocità massima della raffineria	
	Chiusura vie di fughe Ostacolo nel raggiungimento di attrezzature anti-incendio o di sicurezza Inibizione accesso a mezzi anti-incendio	Mantenere sgombri i percorsi verso tali attrezzature Mantenere libere le strade di accesso Coinvolgimento del reparto A.I. in sede di cantierizzazione	
Montaggio valvole, trappole (a cura ditta terza) e manichette / tubazione di collegamento (a cura A.Hak)	Urti, colpi, impatti, compressioni Punture, tagli, abrasioni	Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale standard Uso di attrezzature idonee Rispetto delle indicazioni impartite dal preposto Formazione, informazione ed addestramento	

	Scivolamenti, cadute a livello Investimento	Segregazione area di cantiere con idonea segnaletica Esposizione cartellonistica relativa a divieto di accesso al personale non autorizzato Tenere area di lavoro pulito e ordinato Mantenere sgombri i percorsi pedonali interni da attrezzatura, materiali, maceria o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori
	Movimentazione manuale carichi Infortunio muscolo-scheletrico	Non movimentare manualmente carichi superiori ai 25 kg per persona.
	Interferenza con società meccanica di supporto per montaggio trappole, valvole e raccordi vari	E' necessario eseguire queste attività contemporaneamente: i responsabili della ditta A.Hak, delle ditte terzi e di SARPOM si devono coordinare per la valutazione dei rischi associati allo scenario di interferenza
Decoking	Urti, colpi, impatti, compressioni Punture, tagli, abrasioni	Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale standard Uso di attrezzature idonee Rispetto delle indicazioni impartite dal preposto Formazione, informazione ed addestramento
	Scivolamenti, cadute a livello	Segregazione area di cantiere con idonea segnaletica Tenere area di lavoro pulito e ordinato Mantenere sgombri i percorsi pedonali interni da attrezzatura, materiali, maceria o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori
	Getti, schizzi Vibrazioni Rumore	Esposizione cartellonistica relativa a: - divieto di accesso al personale non autorizzato - zone con emissione sonora superiore a 85dB - presenza di pericoli di manichette in pressione Avvisare CTE durante il prelievo di acqua AI per invaso circuito
	Presenza ostacoli all'interno dei tubi Rottura tubi forno	Controllo dati di design e layout dei tubi All'inizio viene utilizzato un pig sonda di natura soffice, per verificare che non ci sia alcun ostacolo interno Dopo vengono utilizzati pig di dimensioni crescenti per rimuovere tutti i depositi all'interno dei tubi In base alle rivelazioni della pressione istantanea (tra 5 e 40 barg), l'operatore è in grado di valutare la posizione del pig e il coke

	Gestione acque reflue risultanti	Identificazione pozzetti fognari e loro segregazione / copertura Filtrare e analizzare tutto il coke rimosso Esaminare tutta l'acqua utilizzata per decidere il migliore approccio al lavoro Interfacciarsi con la Sala Controllo Impianti prima di ogni scarico nel sistema fognario
Depressurizzazione	Urti, colpi, impatti, compressioni Punture, tagli, abrasioni	Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale standard Uso di attrezzature idonee Rispetto delle indicazioni impartite dal preposto Formazione, informazione ed addestramento
	Scivolamenti, cadute a livello	Segregazione area di cantiere con idonea segnaletica Tenere area di lavoro pulito e ordinato Mantenere sgombri i percorsi pedonali interni da attrezzatura, materiali, maceria o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori
	Getti, schizzi	Esposizione cartellonistica relativa a: - divieto di accesso al personale non autorizzato - presenza di pericoli di manichette in pressione
	Vuotamento circuito da acque reflue	Esaminare l'acqua risultante Interfacciarsi con la Sala Controllo Impianti prima di ogni scarico nel sistema fognario
Smontaggio valvole, trappole e manichette / tubazione di collegamento	Urti, colpi, impatti, compressioni Punture, tagli, abrasioni	Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale standard Uso di attrezzature idonee Rispetto delle indicazioni impartite dal preposto Formazione, informazione ed addestramento
	Scivolamenti, cadute a livello Investimento	Segregazione area di cantiere con idonea segnaletica Esposizione cartellonistica relativa a divieto di accesso al personale non autorizzato Tenere area di lavoro pulito e ordinato Mantenere sgombri i percorsi pedonali interni da attrezzatura, materiali, maceria o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori

	Movimentazione manuale carichi Infortunio muscolo-scheletrico	Non movimentare manualmente carichi superiori ai 25 kg per persona.
	Interferenza con società meccanica di supporto per montaggio trappole, valvole e raccordi vari	E' necessario eseguire queste attività contemporaneamente: i responsabili della ditta A.Hak, delle ditte terzi e di SARPOM si devono coordinare per la valutazione dei rischi associati allo scenario di interferenza
Spostamento dell'unità mobile	Urti, colpi, impatti, compressioni	Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale standard Assicurare / fissare opportunamente tutto il materiale caricato sull'unità mobile Formazione, informazione ed addestramento
	Investimento	Liberare l'area di cantiere Utilizzare i percorsi dedicati Seguire codice della strada Rispettare velocità massima della raffineria

FIRMA DI CHI ESEGUE IL LAVORO PER CONDIVISIONE CONTENUTI	MANSIONE	COMMENTI


ANALISI DEL COMPITO (JOB LOSS ANALYSIS)

DATA	☐ NUOVA	PAG. 1 DI _3_
12.01.2022	☒ REVISIONE 1	

IMPIANTO: TK 2232		COMPITO/ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): Installazione nuovo impianto raffreddamento TK-2232	
TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
VECCHI ALESSIO	CAPO CANTIERE PARESA	VILLA FABIO	Business Team Leader
MINERVA GIUSEPPE	PREPOSTO PARESA	CENTI VITTORIO	Process Console Leader
ALBA SIMONE	F.T. SB SETEC	SOC	
SANNA/GRASSI	GE&C		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI			
☒ ELMETTO ☒ GUANTI PROTEZIONE MECCANICA ☒ SCARPE ☒ PROTEZIONE AURICOLARE: ☒ SINGOLA (SORGENTI SONORE >85db) ☒ DOPPIA (all'occorrenza)		☐ GILET AD ALTA VISIBILITA' ☒ OCCHIALI DI SICUREZZA ☒ OCCHIALI A TENUTA (durante la fase di molatura) ☒ SCHERMI FACCIALI (durante la fase di molatura) ☒ TUTA	
		☒ IMBRACATURA (lavoro in quota con PLE) ☒ RILEVATORI GAS H2S ☒ MULTIGAS ☒ PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE ☒ MASCHERINA (COVID-19) ☒ ALTRO: (vedasi prescrizioni PdL)	
FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE	
1. Pianificazione del lavoro	1.1 Adeguarsi al permesso di lavoro	1.1.1 Verifica puntuale del permesso di lavoro (az. CDS+SPV+Paresa) 1.1.2 Verifica della comprensione della presente JLA allegata al PdL prima dell'inizio delle attività - LPSA touch e verifica della comprensione dei rischi dell'attività (az. CDS+SPV+Paresa) 1.1.3 Riunione giornaliera ad inizio attività da parte del preposto (Az. SPV+Paresa+Falck) 1.1.4 Condividere JLA con CdS OFFsite, ASC OM&B ed operatori benzina tramite "safety talk" (az. Process OMB) 1.1.5 Informare CdS HSK e ASC BL64 del lavoro in corso, esplicitando la necessità di comunicazione immediata ad ASC OMB in caso di anomalie impianto (upset T-401 e possibile gas a TK 2232) (az. Process OMB) 1.1.6 Informare ASC OMB che in caso di intervento allarme inclinometri è indispensabile avvisare CDS e fermare i lavori (Az. Process OMB) 1.1.7 Supervisore dedicato (Az. SPV)	

2. Utilizzo piattaforma aerea, merlo telescopico e gruppo elettrogeno interno bacino (attività a terra).	2.1 Fuoriuscita di gas/vapori nocivi dalla tenuta del tetto galleggiante 2.2 Schiacciamento, cadute di materiale dall'alto	2.1.1 Posizionamento rilevatori portatili a torretta nell'area di lavoro (a terra c/o mezzi d'opera). I mezzi dovranno essere vicini tra loro quando verranno movimentati (esempio se la PLE si sposta per passare ad altro punto, spostare anche il generatore). Sarà cura di Falck e Paresa coordinare il posizionamento continuo dei rilevatori in funzione degli spostamenti. In caso le fonti di innesco non possano rimanere ravvicinate prevedere ulteriori torrette (az. Paresa, Falck e Process AI) 2.1.2 Radio su canale 1 in dotazione alla squadra per poter essere contattati e sospendere immediatamente le attività in corso in caso di anomalie operative (az. Paresa) 2.1.3 Nessun altro lavoro deve essere autorizzato all'interno del bacino o in cima al serbatoio (az Process OMB) 2.1.4 Verrà predisposta manichetta UNI45, già collegata ed alimentata dall'idrante appena fuori al bacino (az. Process AI) 2.1.5 Sospendere i lavori in caso di attività operative sul TK (ad esempio campionamento, movimentazione valvole o scarico dal fondo) (Az. Paresa, CDS OMB)
--	--	--

3. Montaggio / saldatura supporti di sostentamento dell'anello di raffreddamento su passerella circonferenziale (attività in quota).	3.1 Limitate vie di fuga 3.2 Fuoriuscita di gas/vapori nocivi dalla tenuta del tetto galleggiante/incendio 3.3 Proiezioni incandescenti derivanti dalla molatura/saldatura 3.4 Caduta oggetti 3.5 Interferenze con attività operative	3.1.1 Inibire l'accesso alla passerella durante il lavoro a caldo ai non addetti ai lavori e limitare al minimo l'eventuale accesso da parte di personale Paresa (Az Paresa) 3.2.1. Verranno eseguite 2 analisi ambientali al giorno (1 mattino e 1 dopo pranzo prima dell'inizio lavori) (Az. Process AI) 3.2.2 Durante la molatura/saldatura dei supporti utilizzare protezioni con coperte ignifughe sul camminamento e sul parapetto per contenere le proiezioni verso il TK (Az. Paresa) 3.2.3 Posizionamento rilevatori portatili a torretta nell'area di lavoro (a terra c/o mezzi d'opera). I mezzi dovranno essere vicini tra loro quando verranno movimentati (esempio se la PLE si sposta per passare ad altro punto, spostare anche il generatore). Sarà cura di Falck e Paresa coordinare il posizionamento continuo dei rilevatori in funzione degli spostamenti. In caso le fonti di innesco non possano rimanere ravvicinate prevedere ulteriori torrette (az. Paresa, Falck e Process AI) 3.2.4 L'assistente al saldatore/ effettuerà azioni di monitoraggio dell'area camminamento per verificare che non cambino le condizioni di assenza esplosività e coordinerà lo spostamento della torretta ril esplosività (Az. Paresa) 3.3.1 Coprire con teli ignifughi valvole ed accoppiamenti flangiati nella verticale dell'area di lavoro (Az. Paresa) 3.4.1 Recintare con nastro vedo la zona sottostante l'area di lavoro. Mantenersi fuori dalla linea di fuoco verticale (Az. Paresa) 3.5.2 In caso di allarme della torretta l'uomo in assistenza a terra provvederà a spegnere attrezzature a scoppio ed a far scendere gli operatori della PLE in modalità emergenza (Az. Paresa) 3.5.3 Radio su canale 1 in dotazione alla squadra per poter essere contattati e sospendere immediatamente le attività in corso in caso di anomalie operative (Az. Paresa). 3.5.4 Inibire attività di rientro in servizio del TK-1016 (az. Process OMB). 3.5.5 Sospendere i lavori in caso di attività operative sul TK (ad esempio campionamento, movimentazione valvole o scarico dal fondo) (Az. Paresa, CDS OMB)
--	---	---

4. Montaggio a freddo anello di raffreddamento in quota	4.1 Caduta dall'alto oggetti/tubazioni/urti contro persone/attrezzature	4.1.1 Utilizzo radio interna Atex per coordinamento tra i due mezzi (PLE/Merlo telescopico) (Az. Paresa) 4.1.2 Recintare l'area e durante le operazioni di sollevamento delle tubazioni mantenere il personale non interessato delle attività sia al di fuori dell'area recintata (Az. Paresa)
5. Condizioni meteo avverse		5.1 Le attività non inizieranno o verranno sospese in presenza di tempo perturbato, vento forte, neve, nebbia, ghiaccio o altre condizioni di tempo avverso i cui effetti possano incidere sulla sicurezza del personale (Az. CDS OMB) 5.2 NON è consentito proseguire i lavori in caso di scarico di acqua dal tetto. (Az. CDS OMB) 5.3 Interrompere l'attività in caso di temporale (Az. CDS OMB)
6. Emergenza		6.1.1 In caso di segnalazione di Emergenza di Raffineria, allarme di alto e/o altissimo livello o di attivazione allarme inclinometri interrompere immediatamente i lavori dopo aver messo in sicurezza tutte le attrezzature, ed evacuare l'area. (Az. Paresa, CDS OMB, ASC OMB) In caso di upset alla T-401, l'ASC BL64 avvisa il CdS OFF site che sospende i lavori
<u>RISCHI COMUNI DELLE FASI SOPRA DESCRITTE</u>	Contagio Covid -19	Mantenere distanza di 1 metro, qualora non fosse possibile utilizzare DPI prescritti da Protocollo anti-contagio (mascherine FFP2, guanti, occhiali)

Firme per presa Visione, comprensione ed accettazione JLA.	
Nome Leggibile	Firma



LPS

JLA

SARPOM

ANALISI DEL COMPITO (JOB LOSS ANALYSIS)

DATA	☐ NUOVA	PAG. 1 DI _3_
03/05/2018	☐ REVISIONE	

REPARTO: : OM/B IMPIANTO: TK 101		COMPITO/ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): <i>Pallinatura, sabbiatura e verniciatura fondo TK101 (tale jla riprende le stesse prescrizioni già utilizzate in passato per i serbatoi in presenza di attività interferenti)</i>	
TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
Pinto	Capo Cantiere Isolfin		
Pelagatti M	ASS SGE		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI			
☒ ELMETTO ☒ GUANTI ___per meccanici_____ ☒ SCARPE ☐ STIVALI DI SICUREZZA ☒ PROZIONE AURICOLARE ☒ SINGOLA ☒ DOPPIA	☒ OCCHIALI DI SICUREZZA ☒ OCCHIALI A TENUTA: ☐ GOGGLE ☒ SPOGGLE ☒ SCHERMI FACCIALI ☒ TUTA _ATEX + TYVEK_____	☒ IMBRACATURA ☒ RILEVATORI GAS _ O2, LEL, H2S, CO____ ☒ PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE: _Scafandro sabbiatore – Uomo manovre macchine Mascherino polveri FPP1 ☒ ALTRO _maschera facciale per verniciatore_____ ☐ ALTRO _____	
FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE	
Ingresso personale nel serbatoio Isolfin	Danneggiamento del cavo elettrico a 380 volt. Malfunzionamento attrezzature di sabbiatura, dispersione di polveri e sabbia nell'area circostante.	Il bocchello in cui saranno introdotti il cavo e il tubo di aspirazione dell'abrasivo dovrà essere barricato e con cartello di divieto di accesso per consentirne il solo passaggio dei cavi e non del personale. Delimitare area stazione macchine di sabbiatura ed area di lavoro del serbatoio con nastro vedo e/o eventuali transenne. Controllo attrezzature per sabbiare. Prima dell'ingresso nello spazio confinato avere Ok da personale di reparto	
	Possibilità di contatto tra una parte ampia del corpo ed il passo d'uomo durante la fase di ingresso nel serbatoio.	L'ingresso del personale dovrà essere effettuato attraverso il PU dove non dovranno esserci cavi passanti.	
Presenza di acqua nel serbatoio ISOLFIN	Danneggiamento della pallinatrice e pericolo di maggiore conduttività elettrica	Prima dell'inizio dei lavori di pallinatura si dovrà procedere all'asciugatura completa del fondo del serbatoio. In caso di presenza di acqua nel serbatoio sospendere immediatamente i lavori e provvedere all'asciugatura.	

Esecuzione lavori con impiego di energia elettrica a 380 Volt all'interno del serbatoio ISOLFIN	Folgorazione operatore	Messa terra del generatore di corrente con cavo isolato Messa terra equipotenziale di eventuali aspiratori Messa a terra della pallinatrice con cavo di sezione da 25 mm² Interruttore differenziale magnetotermico generale 30 mA Cavi utilizzati per i collegamenti di potenza dovranno essere a doppi isolamento e dovranno essere fatti passati in tubi corrugati. Posizionamento del generatore nelle vicinanze del TK all'esterno del bacino di contenimento evitando lunghi tragitti di cavo in tensione a 380 V, tale utilizzo dovrà essere autorizzato con permesso specifico.
Attività di pallinatura ISOLFIN	Rilascio di scaglie o frammenti solidi causati dall'utilizzo della pallinatrice.	Utilizzo di DPI adatti a questa attività, in particolare occhiali a tenuta o visiera. Il sabbiatore dovrà lavorare sempre in posizione diametralmente opposta al pallinatore
	Lavoro in spazio confinato, difficoltà di udire segnali di allarme	E' prevista la presenza di un uomo al passo d'uomo PARESA per tutti i lavoratori condiviso per allertare il personale operante all'interno del serbatoio di eventuali segnali di allarme UTILIZZANDO TROMBA ACUSTICA,, l'operatore sarà munito di radio che in caso di emergenza comunicherà con la sala C.
Attività di sabbatura/verniciatura ISOLFIN	Inciampi, scarsa visibilità	Prestare attenzione alla presenza di manichette a terra, tubazioni, carpenterie e vari ostacoli anche di eventuali altre Ditte Appaltatrici presenti nei pressi dell'area di lavoro.
	Presenza polveri	Utilizzare tutti i DPI previsti per il sabbiatore (scafandro con sistema di aria respirabile indipendente). Assicurarsi che i ventilatori della Soc. che opera nel serbatoio siano in funzione. Non far sostare nessuno lungo il perimetro circolare del serbatoio. Il sabbiatore dovrà lavorare sempre in posizione diametralmente opposta al pallinatore Protezione per le vie respiratorie per l'uomo di vigilanza alle macchine MASCHERA PER POLVERI
	Tagli abrasioni Urti/aspirazione arti durante la pulizia.	Mantenere comportamento difensivo anche se l'area è vasta ma il rischio d'interferire con la spingarda esiste ugualmente. Maneggiare con cura le attrezzature durante la pulizia ed evitare posture scorrette.
	Rumore	Utilizzo tappi e cuffie anti-rumore
	Malore o svenimenti	Predisporre l'operatore con cinture di sicurezza in caso di recupero. Uomo di vedetta al P.U., munito di tromba acustica e radio in caso di emergenza avvisare la FALK sul canale radio 2.
	Presenza vernici VOC	Utilizzo maschera idonea per verniciatore e DPI specifici. Assenza di altre attività durante la fase di verniciatura.
	Presenza cariche elettrostatiche	Collegare cavo di messa a terra del motogeneratore
FIRMA DI CHI ESEGUE IL LAVORO PER CONDIVISIONE CONTENUTI	MANSIONE	COMMENTI

Punti da considerare quando si analizzano i rischi potenziali:

Condizioni ambientali – ci sono condizioni che possono essere rischiose per la sicurezza o la salute?

- Ci sono gas, vapori, nebbie, fumi o polveri nell'area?
- La ventilazione è adeguata ?
- Ci sono fonti di calore o freddo?
- Ci sono fonti di radiazioni?
- C'è illuminazione adeguata ?

Lesioni da contatto – esiste il pericolo di urti o comunque entrare in contatto con un oggetto e subire danni?

- Le persone o il loro abbigliamento possono entrare in contatto con, essere colpiti da, o intrappolati in parti in movimento delle apparecchiature?
- C'è il rischio di rimanere intrappolati fra due parti in movimento, come una puleggia e la cinghia?
- C'è abbastanza spazio per lavorare? C'è transito dei mezzi?
- C'è materiale che può colpire le persone?
- Le fonti d'energia sono controllate?
- I macchinari sono protetti?

Sforzi eccessivi – uno stiramento può essere causato da movimenti in cui si spinge, tira, solleva, piega, gira oppure da attività ripetitive?

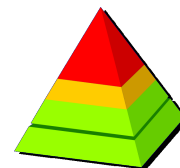
- La posizione di lavoro è corretta?
- Il lavoro richiede il sollevamento di un peso eccessivo?
- Il lavoro comporta sforzi ripetitivi?

Scivolare, inciampare e cadere – esiste la possibilità potenziale che si verifichino tali eventi?

- È possibile che ghiaccio, acqua, olio o altri materiali scivolosi si accumulino sulle superfici di calpestio?
- Il lavoro comporta il dover salire o scendere su vari livelli (scale, scale a pioli, piattaforme aeree)?
- L'area è libera da rifiuti o detriti?
- Esiste la possibilità di cadere ad un livello inferiore?

Altri comportamenti fondamentali per la sicurezza

- Sono disponibili i DPI adeguati?
- Sono disponibili gli attrezzi adatti al lavoro?
- Sono disponibili gli strumenti adatti di movimentazione/solevamento delle attrezzature?
- Le comunicazioni fra gruppi di addetti sono adeguate a garantire la sicurezza?
- Le attrezzature critiche sono comprese nella manutenzione preventiva?



LPS JLA

ANALISI DEL COMPITO (JOB LOSS ANALYSIS) PER INTERFERENZA

DATA 20/05/2020	☒ NUOVA ☐ REVISIONE	PAG. 1 DI _3_
--------------------	---	---------------

IMPIANTO: VPS/VACUUM	COMPITO/ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): INTERVENTI PRESSO STRUTTURA VPS <u>SCAVO F4 (PROFONDITA' 2,5m):</u> GENCANTIERI - Fiorettatura; - Armatura ferri nuova parte di plinto; - Casseratura; - Getto cls. <u>AI PIANI STRUTTURA (DA +4260m):</u> GENCANTIERI - Demolizione protezione fire-proofing su colonne; - Assistenza. TERMISOL TERMICA - Realizzazione ptg e attacchi paranco; - Assistenza. CESTARO ROSSI - Spostamento canaline		
TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI

- FARE RIFERIMENTO AL PROPRIO PDL ED EVENTUALE JLA:

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI PER GESTIONE INTERFERENZA

● ELMETTO ● GUANTI ● SCARPE ☐ STIVALI DI SICUREZZA ● PROTEZIONE AURICOLARE: ● SINGOLA ☐ DOPPIA ☐ OCCORRENZA)	● OCCHIALI DI SICUREZZA ☐ OCCHIALI A TENUTA ☐ OCCORRENZA: ☐ GOGGLE ☐ SPOGGLE ☐ SCHERMI FACCIALI ☐ OCCORRENZA ☐ TUTA _____	☐ IMBRAGATURA ● RILEVATORI GAS _H2S (ALMENO) ● ALTRO OSSERVARE QUANTO PRESCRITTO DAL PROPRIO PDL MASCHERINA PER COVID-19 UTILIZZO DI DISTANZA DI SICUREZZA (1-1,5m) QUANDO POSSIBILE O UTILIZZO PROTEZIONI
--	---	--

PER ATTIVITA IN SCAVO F4 (PROFONDITA' 2,5m): nessuna interferenza nello scavo

ATTIVITA'/FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE
GENCANTIERI ● Fiorettatura; ● Armatura ferri nuova parte di plinto; ● Casseratura; ● Getto cls	Propri dell'attività	Vedere JLA legata al PdL.

PER ATTIVITA' AI PIANI STRUTTURA VPS:

ATTIVITA'/FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE
GENCANTIERI • Demolizione protezione fire-proofing su colonne e travi; • Assistenza. TERMISOL TERMICA • Realizzazione ptg, mantovane e eventuali attacchi paranco; • Assistenza. CESTARO ROSSI • Spostamento canaline.	INTERFERENZA FRA IMPRESE	SPAZIATURA FISICA: TERMISOL TERMICA, CESTARO ROSSI e GENCANTIERI lavoreranno spazati fisicamente (punti diversi del piano della struttura) delimitando le aree di intervento con presidio, per ovviare a che non addetti ai lavori relativi possano trovarsi nei pressi. SEQUENZA/SFASAMENTO TEMPORALE: 1. Realizzazione ptg, mantovane ed eventuali attacchi paranco; 2. Spostamento canaline; 3. Demolizione protezione fire-proofing su colonne; LE IMPRESE SI SUSSEGUONO NATURALMENTE PER PROPEDEUTICITA' DELLE ATTIVITA' SOPRA SCRITTE (AD ES. SPOSTAMENTO CANALINE E DEMOLIZIONE FIRE PROOFING MUOVENDOSI A TESTA E CODA DI SERPENTE – SFASATI TEMPORALMENTE E SPAZIATI FISICAMENTE) DURANTE ATTIVITA' DI ASSISTENZA: Sfasamento temporale fra intervento in assistenza e attività in corso. PER UTILIZZO SCALE DI ACCESSO: • fare riferimento ai presidi a quota per potere fruire del passaggio; • regolamentare il flusso, avviando a sostare sulle scale stesse e creare assembramento o intralcio; • PER L'ACCESSO AI PONTEGGI PREFERIRE PER IMPRESE DIVERSE LA POSSIBILITA' DI ACCESSI DIVERSI E SUDDIVISIONE DELLE ZONE DI ATTIVITA' SUL PONTEGGIO STESSO CON DELIMITAZIONE E CARTELLONISTICA.

PER ATTIVITA' AI PIANI E INGRESSO IN IMPIANTO E ATTIVITA' SOTTOSTANTI (VEDI ATTIVITA' IN SCAVO F4):

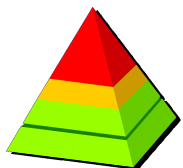
ATTIVITA'/FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE
<u>ATTIVITA' IN SCAVO F4</u> <u>(PROFONDITA' 2,5m)</u> <u>ATTIVITA' AI PIANI STRUTTURA VPS</u> <u>INGRESSO IN IMPIANTO SOTTO</u> <u>STRUTTURA E NEI PRESSI</u>	INTERFERENZA FRA IMPRESE CADUTA MATERIALI E OGGETTI DALL'ALTO URTI, CONTUSIONI SCHIACCIAMENTI	TERMISOL: Realizzazione, lungo il perimetro esterno del piano, di MANTOVANE, strutture atte a creare impedimento a caduta oggetti e materiali dall'alto. Particolare attenzione nella realizzazione delle MANTOVANE dovrà essere messa nella zona N e N-E prospiciente la zona della fondazione 4, la zona lato sala controllo di passaggio e scale per ingresso in impianto. La realizzazione delle MANTOVANE, per ovviare a interferenze di sovrapposizione e quindi di rischio di caduta oggetti e materiali dall'alto: • nella zona N e N-E, dovrà essere effettuata durante le pause da lavoro delle imprese che operano nell'area sottostante; • nella zona lato Sala Controllo e scale di accesso impianto, dovrà avere delimitazione area sottostante e assistenza per impedire passaggi non controllati di maestranze e personale SARPOM. GENCANTIERI e CESTARO ROSSI Per gli interventi alle colonne nelle zone interessate (ai piani e su tutti piani dei ponteggi) dovranno essere utilizzati teli di contenimento e/o reti di protezione per ovviare sempre alla caduta di oggetti e materiali, nonché presidio nelle zone sottostanti. PER UTILIZZO SCALE DI ACCESSO: • fare riferimento ai presidi a quota per potere fruire del passaggio; • regolamentare il flusso, ovviando a sostare sulle scale stesse e creare assembramento o intralcio. • PER L'ACCESSO AI PONTEGGI PREFERIRE PER IMPRESE DIVERSE LA POSSIBILITA' DI ACCESSI DIVERSI E SUDDIVISIONE DELLE ZONE DI ATTIVITA' SUL PONTEGGIO STESSO CON DELIMITAZIONE E CARTELLONISTICA.

Fase di Interferenza non gestita

Prima di eventuali ulteriori attività che possono sorgere e/o per presenza di altre imprese/personale SARPOM, verranno concordate le operazioni fra le parti interessate con il CSE, con i FT e OPERATIVI SARPOM per ovviare alle interferenze che potrebbero generarsi, non previste in sede di riunione e in questa JLA in modo che tutti gli operatori interessati siano informati sul loro ruolo e posizioni da rispettare, e su spaziatura fisica fra le aree di intervento delle diverse imprese e/o sfasatura temporale per le attività stesse, con indicazione da parte di SARPOM della priorità in merito alle stesse.

Firme per presa Visione, comprensione ed accettazione JLA.

Nome Leggibile	Firma



LPS

JLA

SARPOM

ANALISI DEL COMPITO (JOB LOSS ANALYSIS)

DATA 21/02/2017	☒ NUOVA ☐ REVISIONE	PAG. 1 DI __
--------------------	---	--------------

REPARTO: : BL OM/B IMPIANTO: TK 101		COMPITO/ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): SABBIATURA E VERNICIATURA anello antincendio, tubi antincendio, zone mantello e passerella circonferenziale TK101 <i>(tale jla riprende le stesse prescrizioni già utilizzate in passato per i serbatoi in presenza di attività interferenti)</i>	
TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
Pinto	Capo Cantiere Isolfin		
Pelagatti M	ASS SGE		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI			
☒ ELMETTO ☒ GUANTI ____per meccanici____ ☒ SCARPE ☐ STIVALI DI SICUREZZA ☒ PROZIONE AURICOLARE ☒ SINGOLA ☒ DOPPIA	☒ OCCHIALI DI SICUREZZA ☒ OCCHIALI A TENUTA: ☐ GOGGLE ☒ SPOGGLE ☒ SCHERMI FACCIALI ☒ TUTA _ATEX + TYVEK_____	☒ IMBRACATURA ☒ RILEVATORI GAS _ O2, LEL, H2S, CO____ ☒ PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE: _Scafandro sabbiatore – Uomo manovre macchine Mascherino polveri FFP1 ☐ ALTRO _____ ☐ ALTRO _____	
FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE	
Preparazione cantiere esterno all'area da verniciare.	Malfunzionamento attrezzature di verniciatura, dispersione di vernici nell'area circostante.	Delimitare area ingresso del serbatoio e stazione attrezzature per verniciatura con nastro vedo / paletti e catene segnaletiche. Controllo attrezzature per verniciare.	
Sabbatura /Verniciatura zone mantello, tubazione A.i., passerella circonferenziale Serbatoio TK101 ISOLFIN	Lavoro in quota su ponteggio	Assicurarsi di avere l'OK dal personale di reparto. Verificare i livelli di esplosività ed il corretto funzionamento dell'esplosivometro. Predisporre l'operatore con cinture di sicurezza agganciato in caso di esposizione al vuoto. Verificare agibilità ponteggio. Vietato modificare il ponteggio. Attenersi alla PTS 1057 Il sabbiatore/verniciatore dovrà lavorare sempre in posizione diametralmente opposta agli operatori meccanici della Ditta PARESA	
	Inciampi	Prestare attenzione alla presenza di manichette ed ostacoli a terra anche di eventuali altre Ditte Appaltatrici presenti nei pressi dell'area di lavoro	

	Presenza polveri	Utilizzare DPI previsti per il Sabbiatore (scafandro con alimentazione aria continua) Assicurarsi che i ventilatori della Soc. che opera nel serbatoio siano in funzione. Non far sostare nessuno lungo il perimetro circonferenziale del serbatoio. Il sabbiatore dovrà lavorare sempre in posizione diametralmente opposta agli operatori meccanici della Ditta PARESA Protezione per occhi con occhiali a tenuta anche per l'uomo di vedetta alle macchine. Protezione per le vie respiratorie per l'uomo di vedetta alle macchine MASCHERA PER POLVERI Utilizzare schermature di protezione per contenimento polveri.
	Rumore	Utilizzo tappi anti-rumore e/o cuffie anti-rumore
	Malore o svenimenti	Predisporre l'operatore con cinture di sicurezza in caso di recupero.
Pulizia materiale di risulta	Tagli abrasioni	Mantenere comportamento difensivo anche se l'area è vasta ma il rischio d'interferire con ostacoli esiste ugualmente.
La Ditta condividerà la presente JLA con la Ditta PARESA per attività interferenti, che ne prenderà visione e sottoscriverà in loco, coordinandosi di volta in volta con le attività.		
FIRMA DI CHI ESEGUE IL LAVORO PER CONDIVISIONE CONTENUTI	MANSIONE	COMMENTI

Punti da considerare quando si analizzano i rischi potenziali:

Condizioni ambientali – ci sono condizioni che possono essere rischiose per la sicurezza o la salute?

- Ci sono gas, vapori, nebbie, fumi o polveri nell'area?
- La ventilazione è adeguata ?
- Ci sono fonti di calore o freddo?
- Ci sono fonti di radiazioni?
- C'è illuminazione adeguata ?

Lesioni da contatto – esiste il pericolo di urti o comunque entrare in contatto con un oggetto e subire danni?

- Le persone o il loro abbigliamento possono entrare in contatto con, essere colpiti da, o intrappolati in parti in movimento delle apparecchiature?
- C'è il rischio di rimanere intrappolati fra due parti in movimento, come una puleggia e la cinghia?
- C'è abbastanza spazio per lavorare? C'è transito dei mezzi?
- C'è materiale che può colpire le persone?
- Le fonti d'energia sono controllate?
- I macchinari sono protetti?

Sforzi eccessivi – uno stiramento può essere causato da movimenti in cui si spinge, tira, solleva, piega, gira oppure da attività ripetitive?

- La posizione di lavoro è corretta?
- Il lavoro richiede il sollevamento di un peso eccessivo?

- Il lavoro comporta sforzi ripetitivi?

Scivolare, inciampare e cadere – esiste la possibilità potenziale che si verifichino tali eventi?

- È possibile che ghiaccio, acqua, olio o altri materiali scivolosi si accumulino sulle superfici di calpestio?
- Il lavoro comporta il dover salire o scendere su vari livelli (scale, scale a pioli, piattaforme aeree)?
- L'area è libera da rifiuti o detriti?
- Esiste la possibilità di cadere ad un livello inferiore?

Altri comportamenti fondamentali per la sicurezza

- Sono disponibili i DPI adeguati?
- Sono disponibili gli attrezzi adatti al lavoro?
- Sono disponibili gli strumenti adatti di movimentazione/sollevamento delle attrezzature?
- Le comunicazioni fra gruppi di addetti sono adeguate a garantire la sicurezza?
- Le attrezzature critiche sono comprese nella manutenzione preventiva?